Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 6* concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate, in materia di turismo, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "*Monitoraggio delle opere pubbliche*", nell'ambito della "*Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale "*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *"Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234"* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "*Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale*", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *"con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma"*;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *"Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234";*

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale "*con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome"* e che *"con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma";*

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvate in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *"entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento";*

VISTA la nota del Ministero del turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;

VISTO che la Regione Umbria, con nota prot. n. 15001/22 del 17 novembre 2022, ha confermato gli interventi presentati ed approvati con l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi adottati in sede di Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462/22 del 9 marzo 2023, recante "*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*", ed in particolare l'articolo 5, comma 4, relativo alla "*ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale*", ai sensi del quale "*nell'accordo di cui al comma 2 sono altresì individuati ulteriori interventi rispetto a quelli finanziabili con le risorse del Fondo di conto capitale disponibili, al fine di poterli eventualmente realizzare in caso di economie o di revoca dei finanziamenti relativi agli interventi di cui al comma 3*";

VISTA la nota del Ministero del turismo, prot. n. 32 del 2 gennaio 2023, con la quale è stato richiesto l'assenso del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di Accordo integrativo, ai fini dell'iscrizione del medesimo alla prossima seduta utile della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 2053/22 del 18 gennaio 2023, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 975/23 del 18 gennaio 2023, con la quale il dicastero ha espresso il nulla osta al proseguo dell'iter ed all'iscrizione dell'Accordo integrativo alla prima seduta utile della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'accordo integrativo, approvato in sede di Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 26 gennaio 2023, Atto Repertoriato n. 17/CSR del 26 gennaio 2023, recante "*Accordo ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTA la scheda dell'intervento "*Via Lauretana*", del quale la regione Umbria ha altresì comunicato il CUP, presentato da codesta regione quale intervento ulteriore, da realizzarsi in caso di economie o di revoca dei finanziamenti ed approvato con l'Accordo integrativo adottato in sede di Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 26 gennaio 2023, Atto Repertoriato n. 17/CSR;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale dalla regione Umbria n. 969 del 21 settembre 2022, con la quale sono state approvate le schede degli interventi da finanziarsi con le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale e con la quale codesta regione ha altresì individuato le modalità di finanziamento degli interventi da finanziarsi con la quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale;

VISTE, pertanto, le schede degli interventi proposti dalla Regione Umbria, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dalle quali si evincono i soggetti attuatori, i codici unici di progetto (CUP), i cronoprogrammi, le fonti di cofinanziamento degli

interventi proposti ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa degli interventi proposti dalla Regione Umbria, di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria, il soggetto beneficiario ed i Codici Unici di Progetto (CUP) degli interventi;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, atto repertoriato 208/CSR, alla Regione Umbria è stata assegnata una quota pari ad € 1.143.000,00;

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato l'elenco degli interventi di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. I termini dei cronoprogrammi degli interventi di cui al comma 1 si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data entrata in vigore del presente provvedimento.

Articolo 2

È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 1.143.000,00, in favore della Regione Umbria, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2;

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Umbria e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.

2. La Regione presenterà al Ministero del turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.

3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.

4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, n. 7618 del 14 giugno 2022.

5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività

turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del Turismo.

Articolo 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Articolo 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.

2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Regione Umbria a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA
DANIELA GARNERO SANTANCHE'
06.04.2023 18:46:08
GMT+01:00

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

GIANCARLO GIORGETTI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
17.05.2023 07:40:57
GMT+01:00

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Potenziamento della Ciclovia Assisi-Spoleto

Denominazione Progetto	**Potenziamento della Ciclovia Assisi-Spoleto**
Soggetto beneficiario	REGIONE UMBRIA
CUP assegnato	I17H22002860003
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 481.400,00** € 240.700,00 *(cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022)* **€ 240.700,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	La Ciclovia Assisi-Spoleto, insieme alle sue interconnessioni con l'intera rete ciclabile umbra, costituisce l'ossatura principale della mobilità lenta dell'Umbria. Secondo le classifiche elaborate a febbraio 2022 con gli ultimi dati di Bicitalia.org, la rete ciclabile nazionale mappata negli anni da FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), per la categoria "piste ciclabili di qualità" la più ricercata è la **Spoleto-Assisi**, che ha raggiunto quasi 81.000 visualizzazioni con un incremento dell'81% nell'ultimo biennio. I**l percorso è lungo 50 Km. circa** e, seguendo le sponde dei torrenti Marroggia, Beverone, Timia e del fiume Topino, collega i territori dei Comuni di Spoleto, Campello sul

	Clitunno, Trevi, Montefalco, Foligno, Bevagna, Cannara e Assisi. **Si parte dalla località San Nicolò, alla periferia di Spoleto**, nei pressi del Terminal Le Mattonelle "Il BiciGrill". Il progetto prevede il potenziamento della Ciclovia con adeguamento della viabilità esistente, le opere di riqualificazione ecologico-funzionale dell'infrastruttura, il Miglioramento dell'accessibilità turistica e messa in sicurezza dei tratti promiscui con la sede stradale**.** L'intervento riguarda il miglioramento dell'accessibilità della ciclovia così da garantire la più agevole fruibilità da parte di tutte le categorie di ciclisti, comprese le famiglie con bambini e i portatori di disabilità motorie (con biciclette reclinate, carrozzine a traino assistito). La ciclovia, di recente allestimento si sviluppa anche lungo la viabilità ordinaria a bassissima o nulla intensità di traffico, ma presenta tuttavia ancora delle criticità in ordine alle interferenze stradali riscontrabili in alcuni tratti. Con l'intervento in oggetto si intende realizzare nel primo tratto un miglioramento generale della sicurezza. Inoltre il percorso è interessato da aree ad alto valore paesaggistico e/o naturalistico, anche presso fiumi, per cui l'intervento sarà anche orientato alla riqualificazione della vegetazione ripariale, per ricostituire tra la pista e il fiume una fascia ad elevato valore naturalistico e sufficientemente ampia da proteggere l'ecosistema acquatico dalle pratiche agrarie. Nel restante tratto della lunghezza, l'intervento riguarda il consolidamento delle infrastrutture viarie in cui ricade la ciclovia, con interventi di ristrutturazione dei fondi stradali ai fini della percorribilità ciclistica, oltre alla gestione delle acque piovane e sorgive che rendono difficoltosa la percorribilità in bicicletta.
Localizzazione intervento	Comuni di Assisi, Cannara, Bevagna, Torre di Montefalco, Spoleto.
Risultati attesi	Miglioramento dell'offerta infrastrutturale destinata allo sviluppo della mobilità ciclistica per la visita e l'esplorazione del territorio: incremento del cicloturismo; Miglioramento della sicurezza del tracciato. Riqualificazione paesaggistica di parti del tracciato Incremento occupazionale: assunzioni dirette nella ricettività turistica e nei servizi collegati; Rivitalizzazione del sistema ricettivo e incremento degli investimenti privati per attività e servizi dedicati;

	Miglioramento dell'offerta di infrastrutture ciclabili in ambito urbano per gli spostamenti casa-lavoro e casa scuola.
Ente attuatore	REGIONE UMBRIA

<u>Cronoprogramma:</u>

POTENZIAMENTO DELLA CICLOVIA ASSISI SPOLETO	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												
Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					
Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori								x	x	x		
Esecuzione lavori (300 giorni)								x	x	x		
Collaudo e Rendicontazione												

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Percorso Permanente della Ciclovia Francescana

Denominazione Progetto	**Percorso Permanente della Ciclovia Francescana**
Soggetto beneficiario	REGIONE UMBRIA
CUP assegnato	I77H22002330003
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 341.600,00** € 170.800,00 *(cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022)* **€ 170.800,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	Il percorso permanente è denominato "Ciclovia La Francescana" e si snoda per circa 166 km nel cuore dell'Umbria tra i colli della fascia olivata e quelli del versante opposto coltivati a Sagrantino. L'itinerario attraversa siti che vantano un enorme patrimonio di storia, arte, cultura, enogastronomia congiungendo i territori dei 12 comuni aderenti: Assisi, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello, Spoleto, Trevi.

	La proposta di tracciato della Ciclovia è finalizzata alla miglior traduzione possibile delle seguenti finalità: ridefinizione dello sviluppo del territorio anche in funzione delle risorse ambientali, storiche, culturali ed enogastronomiche e della valorizzazione delle risorse territoriali; mantenimento e ricostruzione dell'identità dei luoghi con conseguente aumento dei flussi turistici. Il tracciato è oggetto di un protocollo d'Intesa tra 12 comuni, che costituisce il Tavolo di Coordinamento, in stretto raccordo con la regione Umbria, per lo sviluppo delle successive fasi condivise fra i 12 comuni di identificazione, progettazione preliminare e realizzazione definitiva dell'itinerario permanente. All'interno del percorso permanente sarà possibile fruire di altri tracciati collegati ad anello (ivi compresi quelli della manifestazione cicloturistica storica annuale), di lunghezza variabile, adatti a tutte le tipologie di ciclisti, al pari del principale aventi le caratteristiche della sicura fruibilità e della appetibilità turistico-sportiva/ricreativa-culturale. Il progetto ha, quindi, i caratteri della implementabilità e della condivisione sinergica con riguardo agli Interventi di identificazione, mappatura, verifica sul campo del tracciato del percorso della ciclostorica francescana, con piano di interventi di superamento delle criticità morfologiche e di quelle viarie per l'attraversamento della viabilità principale garantendo sicurezza del ciclista. La strategia prevede la specializzazione del cicltoturismo in Umbria con la prospettiva di generare una rete di percorsi idonei a configurare il "Parco Ciclistico dell'Umbria", a partire dai due assi principali della mobilità lenta in Umbria (Via di Francesco e Ciclovia Assisi - Spoleto- Norcia). **Le azioni che attengono alla direttrice previste sono di seguito descritte:** • Individuazione di massima dei tracciati, inquadramento territoriale e relativa verifica dei vincoli ambientali e urbanistici • Definizione degli standard qualitativi dell'infrastruttura ciclabile da realizzare • Stima di massima delle superfici fondiarie necessarie • Stima di massima complessiva dei costi e dei tempi Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera. Il modello progettuale tiene conto del contesto naturalistico, urbanistico e ambientale delle aree attraversate. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed economicità e rispettoso in ogni sua parte delle norme tecniche e di sicurezza, apportando vantaggi al contesto regionale della mobilità lenta, conferendo a questo asse

	infrastrutturale la massima accessibilità, tenendo altresì conto di ogni possibile contenimento dei costi di investimento, gestione e manutenzione.
Localizzazione intervento	Comuni di Foligno, Assisi, Bevagna, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spoleto e Trevi.
Risultati attesi	Allestimento dell'intero tracciato Realizzazione di segnaletica informativa e di direzione sui 160 km del tracciato, come da codice della strada. Realizzazione di punti di sosta nei centri urbani attraversati e/o in posizioni strategiche, con sedute e punto d'acqua, personalizzate con i loghi del percorso Elaborazione e redazione di uno studio che rilevi e analizzi lo stato attuale dell'infrastruttura ricomprendendo le attività descritte, con eventuale indicazione/definizione di linee e/o strumenti strategici da valutare Miglioramento dell'offerta infrastrutturale destinata allo sviluppo della mobilità ciclistica per la visita e l'esplorazione del territorio: incremento del cicloturismo; Incremento occupazionale: assunzioni dirette nella ricettività turistica e nei servizi collegati; Rivitalizzazione del sistema ricettivo e incremento degli investimenti privati per attività e servizi dedicati Costruzione del prodotto turistico digitale in sinergia con sistema del portale turistico regionale di informazione/promozione.
Ente attuatore	REGIONE UMBRIA

<u>Cronoprogramma:</u>

PERCORSO PERMANENTE DELLA CICLOVIA FRANCESCANA	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												

Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					
Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori								x	x	x		
Esecuzione lavori (300 giorni)								x	x	x		
Collaudo e Rendicontazione												

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Ippovia della Via di Francesco

Denominazione Progetto	**Ippovia della Via di Francesco**
Soggetto beneficiario	REGIONE UMBRIA
CUP assegnato	I82F22000630003
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 793.000,00** € 396.500,00 *(cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022)* **€ 396.500,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	L'Umbria ha caratteristiche molto appropriate per lo sviluppo dell'escursionismo a cavallo, in parallelo con quello pedonale e ciclabile, quale ulteriore e particolare modalità di fruizione del proprio territorio. Lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità che consentano un approccio sostenibile, "dolce" o "slow", facilita senz'altro un tipo di fruizione capillare ed equilibrato del territorio umbro, ricco di emergenze storiche, artistiche, ambientali, paesaggistiche. Occorre inoltre sottolineare che:

	- una rete organizzata di percorsi segnalati per la fruizione escursionistica e turistica può costituire una grande opportunità per lo sviluppo economico locale, a patto che non sia frammentata ed episodica ma formi un vero e proprio sistema di offerta di accessibilità e di spostamento, basata su itinerari e modalità integrativi o, per chi lo desidera, anche alternativi alla rete stradale e alle mete principali e tradizionali; - la possibilità di percorrere agevolmente sentieri e vie minori offre un'occasione privilegiata di conoscenza del territorio, anche delle sue parti più nascoste e segrete o più marginali; proprio la migliore conoscenza è la base necessaria per praticare una reale e capillare difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio. Mettere a disposizione infrastrutture efficienti e organizzate anche ai fini escursionistici e turistico-ricreativi è quindi una condizione fondamentale per facilitare l'accessibilità e favorire l'attrattività e l'effettiva frequentazione di questi luoghi; - la rete di mobilità ecologica di interesse regionale è articolata in itinerari ciclabili e itinerari pedonali, mentre le ippovie sono in fase di progettazione; - tra gli itinerari pedonali e ciclabili è ricompresa "La Via di Francesco". La Via di Francesco (ex Sentiero Francescano), il Sentiero Italia e il Sentiero Europa 1 fanno parte dei sentieri di interesse nazionale o interregionale, che costituiscono l'ossatura principale a cui si lega la rete locale a maglia più fitta; - la messa a sistema di itinerari percorribili sia a piedi che in bicicletta che a cavallo può assicurare un incremento delle presenze di turisti, e di porre le condizioni per la valorizzazione e lo sviluppo di attività esistenti o per la nascita di nuove, anche di servizio a tali presenze, nell'auspicio di favorire il mantenimento ed il radicamento in loco della popolazione, ben sapendo che ciò costituisce un primo presidio per il territorio, preservandolo dagli innumerevoli rischi connessi all'abbandono; - l'insieme dei percorsi costituisce quindi una rete di visita ed esplorazione del territorio alla ricerca delle particolarità ambientali, naturalistiche paesaggistiche e culturali, nonché delle produzioni tipiche agro-alimentari o artigianali; - la "Via di Francesco", interamente percorribile a piedi ed in bicicletta, un percorso che accompagna i pellegrini e viaggiatori nei luoghi più amati da San Francesco può offrire a coloro che vogliono vivere a cavallo la Via di Francesco la possibilità di scegliere un itinerario equestre che permetta di godere delle bellezze paesaggistiche, storiche, artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio percorrendo in piena sicurezza il tracciato

	e potendo usufruire dei servizi necessari al ristoro e sosta sia per i cavalli che peri cavalieri; - che il territorio dei Comuni interessati è ricco di risorse naturalistiche da valorizzare e da fruire anche in termini di collegamento con le realtà rurali locali e di vantaggio per l'economia di tutto il territorio interessato; - che è sempre maggiore la richiesta di ciclo sentieristica e di ippovie; - che il turismo equestre può essere occasione per attrarre risorse ai fini: - della rivalutazione del territorio sotto il profilo della salvaguardia del patrimonio ambientale - naturalistico anche attraverso il ripristino dei vecchi sentieri in disuso e la creazione di nuovi percorsi; - del potenziamento delle attività imprenditoriali già presenti legate all'accoglienza e alle produzioni locali e della promozione di nuove attività sempre legate alla ricettività, alla valorizzazione delle risorse naturalistiche e del patrimonio locale ampiamente inteso; - della valorizzazione di un nuovo circuito connesso con la vocazione turistica del territorio; - che in tale contesto di riferimento il progetto per il potenziamento della "IPPOVIA - VIA DI FRANCESCO", improntato alla promozione del patrimonio naturalistico umbro, rientra tra gli eventi eco-turistici che potranno godere di risonanza regionale, nazionale e internazionale; L'Intervento proposto riguarda l'identificazione, mappatura, verifica sul campo del tracciato del cammino adatto alla percorrenza a cavallo, che ricalca in buona parte dal percorso pedonale, con di interventi di superamento delle criticità morfologiche e di quelle viarie per l'attraversamento della viabilità principale garantendo sicurezza del binomio cavallo e cavaliere.
Localizzazione intervento	Comune di ASSISI Comune di ARRONE Comune di BASTIA UMBRA Comune di CAMPELLO SUL CLITUNNO Comune di CITTA' DI CASTELLO Comune di CITERNA Comune di FOLIGNO Comune di GUBBIO Comune di MONTEFRANCO Comune di NOCERA UMBRA

	Comune di PIETRALUNGA Comune di SCHEGGINO Comune di SPELLO Comune di SPOLETO Comune di STRONCONE Comune di TERNI Comune di TREVI Comune di VALFABBRICA
Risultati attesi	Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera. Il modello progettuale tiene conto del contesto naturalistico, urbanistico e ambientale delle aree attraversate. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed economicità e rispettoso in ogni sua parte delle norme tecniche e di sicurezza, apportando vantaggi al contesto regionale della mobilità lenta, conferendo a questo asse infrastrutturale la massima accessibilità, tenendo altresì conto di ogni possibile contenimento dei costi di investimento, gestione e manutenzione.
Ente attuatore	REGIONE UMBRIA

<u>Cronoprogramma:</u>

IPPOVIA DELLA VIA DI FRANCESCO	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												

Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					
Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori								x	x	x		
Esecuzione lavori (300 giorni)								x	x	x		
Collaudo e Rendicontazione												

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Potenziamento via di Francesco

Denominazione Progetto	**Potenziamento della Via di Francesco**
Soggetto beneficiario	REGIONE UMBRIA
CUP assegnato	I52F22000560003
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 30.000,00** € 15.000,00 *(cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022)* **€ 15.000,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	In Umbria, in particolare, nel corso di questo ultimo decennio, la rete dei Cammini, grazie alla stretta sinergia tra Enti Pubblici, Associazioni, Imprese e Università, si è andata imponendo come uno dei tratti caratteristici dell'identità regionale, avendo l'insieme dei Cammini che compongono la Rete regionale il suo principale riferimento, ormai conosciuto sul piano internazionale, nella Via di Francesco, che appunto costituisce, allo stato attuale, il nucleo centrale e asse di riferimento dell'intero sistema regionale e punto di snodo fondamentale nel Centro Italia. Su tale percorso la Regione ha negli anni investito sia in termini infrastrutturali, attraverso la definizione del percorso, la segnaletica, ecc., sia di sostegno alla creazione del prodotto sia di promozione e comunicazione mediante la produzione di materiali multimediali,

	la realizzazione di eventi promozionali e la realizzazione di numerosi interventi di comunicazione. La Via di Francesco è l'itinerario tematico – culturale e di pellegrinaggio a piedi (segnalato), in bicicletta (non segnalato) e a cavallo (segnalato da Gubbio ad Assisi) che collega in rete alcuni dei principali luoghi del Centro Italia, dove è attestato il passaggio di San Francesco secondo le fonti storiche. Nella progettazione e implementazione dell'itinerario quindi necessario contemperare la pervasiva presenza dei luoghi francescani in Umbria (Es. dall'Isola Maggiore sul Lago Trasimeno a Nocera Umbra, da Montefalco a Bevagna, fino a poter citare anche il lebbrosario di San Francesco a Preci) con il rispetto del principi della centralità del camminatore, con la conseguenza che l'itinerario è stato pianificato in funzione delle esigenze specifiche di coloro che lo percorrono: centralità dell'utente; aderenza alla storia; interconnessione; sicurezza; accessibilità; gerarchia dei percorsi, costi di allestimento, di segnaletica e di manutenzione. La pianificazione degli itinerari può essere considerata come un albero, che ha un fusto più spesso e rami via via più sottili: ossia è capillare, ovvero si parte dalle grandi direttrici (es. il tracciato della Via di Francesco) per puntare in seguito a connettere le varianti e le vie complementari in forma organica e coerente ai fabbisogni ed esigenze del camminatore/ciclista **Il progetto prevede nello specifico l'identificazione, mappatura e verifica della percorribilità, piano di posa della segnaletica verso due importanti attrattori culturali e religiosi quali Nocera Umbra e Cannara, favorendo la interconnessione intermodale dell'intera rete di ciclovie e di cammini.**
Localizzazione intervento	Comune di Assisi Comune di Cannara Comune di Nocera Umbra
Risultati attesi	Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera di interconnessione della Via di Francesco con importanti attrattori culturali e religiosi nei comuni di Cannara e di Nocera Umbra. Il modello progettuale tiene conto del contesto naturalistico, urbanistico e ambientale delle aree attraversate. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed economicità e rispettoso in ogni sua parte delle norme tecniche e di sicurezza, apportando vantaggi al contesto regionale della mobilità lenta, conferendo a questo asse infrastrutturale la massima accessibilità, tenendo altresì conto di ogni possibile contenimento dei costi di investimento, gestione e manutenzione.
Ente attuatore	REGIONE UMBRIA

Cronoprogramma:

POTENZIAMENTO DELLA VIA DI FRANCESCO	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												
Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					

Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori								x	x	x		
Esecuzione lavori (300 giorni)								x	x	x		
Collaudo e Rendicontazione												

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Percorso museale e fruizione multimediale del complesso di San Francesco al Prato e creazione di itinerari virtuali di Perugia

Denominazione Progetto	**Fruizione multimediale del Museo di San Francesco al Prato e creazione di itinerari virtuali di Perugia**
Soggetto beneficiario	COMUNE DI PERUGIA
CUP assegnato	C94H22000500002
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 630.000,00** € 400.000,00 *(cofinanziamento regionale): risorse FESR (DGR n. 1314 del 22/12/2021)* **€ 230.000,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	Oltre al turismo lento, l'altra delle fondamentali linee di offerta turistica dell'Umbria è costituita dalla fruizione dell'enorme patrimonio culturale del territorio, che presenta una delle più alte densità di borghi storici e di opere artistiche d'Italia. La complessità e la molteplicità di tale offerta necessità di interventi volti a facilitarne la fruizione al fine di destagionalizzare i flussi, rendere l'offerta adeguata ai diversi tipi di domanda turistica nazionale e internazionale e ad aumentare l'appeal della destinazione, operando soprattutto nelle fasi di scelta (prima) e successivamente di fruizione (durante). Il complesso di San Francesco al Prato di Perugia costituisce uno dei luoghi simbolo della città e dell'intera regione, sia perché è il primo sito francescano

	a Perugia, sia perché per esso e in esso nel corso dei secoli hanno operato i maggiori artisti italiani, primi fra tutti Perugino e Raffaello. Nel corso degli anni si sono realizzati numerosi interventi di rifunzionalizzazione del complesso, tanto da trasformarlo in un importante auditorium dotato delle più innovative tecnologie. Gli interventi che si propongono costituiscono il completamento in senso turistico del lavoro: infatti gli interventi si concentrano nello spazio sottostante la ex-chiesa (cd. Cripta) dove sono presenti alcune interessanti emergenze archeologiche e architettoniche. Ai lavori edilizi e impiantistici si aggiungono una serie di interventi di natura tecnologica volti alla realizzazione di un percorso museale virtuale, estensibile anche ad altri luoghi della cultura della città. Occorre ricordare a tal fine che il lavoro sui sotterranei dell'Acropoli perugina, di cui questa può considerarsi un'ulteriore implementazione, hanno consentito nel corso degli anni di creare importanti percorsi turistici, che vantano flussi costanti sia nazionali che internazionali: i principali attrattori in tal senso sono i sotterranei della Cattedrale, con vestigia, oltre che medievali, anche etrusche e romane e il Pozzo Etrusco. Quindi gli interventi hanno la duplice funzione di arricchire tale tipologia di offerta "fisica" ma anche di consentire una fruizione innovativa attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie. Il percorso sia virtuale che fisico includerà anche la Via dei Priori (antico asse viario etrusco e decumanus romano, poi via regale e via sacra). Il tutto consentirà di completare l'esperienza di visita attraverso una più efficace rappresentazione dei contenuti, l'uso di tecnologie immersive, l'interazione con i servizi connessi al bene e al territorio. Il progetto costituisce il prototipo di una modalità innovativa di fruizione del patrimonio culturale della città e potrà essere messo in relazione con progetti analoghi del territorio regionale. **L'intervento proposto consiste nella realizzazione d:** • **opere edili e impiantistiche (integrazione/modifica degli impanti tecnologici, realizzazione della pavimentazione delle varie stazioni del percorso museale con i relativi impianti; adeguamento dei percorsi di ingresso/uscita ed esodo;** • **allestimento autonomo sotto il profilo gestionale rispetto all'auditorium dello spazio museale della "cripta" nella forma "a stazioni" per fornire narrazioni del complesso e della città su diversi piani attraverso l'utilizzo di tecnologie miste sia digitali che analogiche (ex videowall, plastici da stampa 3D, immersive room, ecc.)** • **creazione di un sistema di visita altamente interattivo e fruibile da chiunque attraverso smartphone o tablet ed anche mediante l'accesso all'offerta turistica del territorio, attraverso l'utilizzo di tecnologie quali la realtà aumentata, la realtà virtuale e la realtà**

	immersiva. • **Coordinamento con il Portale Umbria Tourism e il relativo DMS anche nella logica dell'integrazione con il TDH nazionale.**
Localizzazione intervento	Comune di Perugia
Risultati attesi	Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera. Il modello progettuale tiene conto del contesto storico e culturale dell'area interessata. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed economicità e rispettoso in ogni sua parte delle normative AGID e in materia di opere pubbliche, apportando vantaggi all'offerta turistica regionale e della città di Perugia, al fine di costituire un prototipo riproducibile ai principali attrattori cittadini e regionali, al fine di incrementarne l'appeal nei confronti di specifici segmenti di domanda nazionale e internazionale.

<u>Cronoprogramma:</u>

PERCORSO MUSEALE E FRUIZIONE MULTIMEDIALE DEL COMPLESSO DI SAN FRANCESCO AL PRATO E CREAZIONE DI ITINERARI VIRTUALI DI PERUGIA	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												
Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												

Preparazione documentazione								x				
Esperimento gara e aggiudicazione lavori								x				
Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori									x	x	x	
Esecuzione lavori (300 giorni)									x	x	x	
Materiali e attrezzature									x	x	x	
Collegamento a UmbriaTourism									x	x	x	
Collaudo e Rendicontazione												

N.B. Gli interventi di opere pubbliche e di fornitura di beni e servizi verranno posti in essere con procedure contemporanee

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Fruizione multimediale dell'Area archeologica dell'Orvietano

Denominazione Progetto	**Fruizione multimediale dell'Area Archeologica di Orvietano**
Soggetto beneficiario	COMUNE DI ORVIETO
CUP assegnato	I99G17000570006
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 180.000,00** € 90.000,00 *(cofinanziamento regionale): risorse FESR (DGR n. 1527 del 18/12/2017)* **€ 90.000,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	Orvieto rappresenta una delle principali destinazioni dell'Umbria ed una delle principali aree archeologiche etrusche d'Italia. Insieme al Museo Archeologico Nazionale e al Museo Faina mette a disposizione dei visitatori un immenso patrimonio fatto non solo di reperti etruschi ma anche di importantissime opere di ceramica ellenica e di reperti di epoca romana. L'Umbria da anni opera, in collaborazione con le altre Regioni italiane interessate (principalmente Toscana e Lazio) per costruire e promuovere un prodotto turistico "Percorsi Etruschi": già nel primo decennio degli anni 2000 questo ha consentito di costruire una specifica proposta turistica, promossa anche a livello internazionale e culminata, dal punto di vista amministrativo, anche nella costituzione del Distretto turistico interregionale "Etruria meridionale".

	E' evidente che per facilitare la fruizione di tale patrimonio, affascinante ma sicuramente complesso, è necessario mettere a disposizione dei turisti strumenti e tecnologie che ne facilitino l'approccio, rendendo il prodotto "interessante" anche agli occhi di un pubblico con relative conoscenze dell'archeologia e di tutte le fasce d'età. Il progetto, peraltro, consente di godere di veri e propri itinerari tematici e costituisce un passo essenziale verso la costruzione di un prodotto "Etruschi" in Umbria in grado di mettere in rete la ricca offerta regionale che investe altri territori, arrivando fino a Perugia, altro luogo simbolo dell'arte e della cultura etrusca in Italia. Obiettivo del progetto consiste nel potenziamento della fruizione tecnologica e multimediale dell'area archeologica, completando l'esperienza di visita attraverso una più efficace rappresentazione dei contenuti, l'uso di tecnologie immersive, l'interazione con i servizi connessi al bene e al territorio. **L'intervento proposto consiste creazione di un sistema di visita delle cinque aree archeologiche dell'Orvietano altamente interattivo e fruibile da chiunque attraverso smartphone o tablet in qualsiasi parte del mondo, in modo da poter organizzare la visita in maniera totalmente autonoma, in relazione al target (gita scolastica, famiglie, gruppi, ecc.) ed anche mediante l'accesso all'offerta turistica del territorio. Verranno utilizzate tecnologie quali la realtà aumentata, la realtà virtuale e la realtà immersiva. Al tour virtuale potrà essere aggiunto un plugin per trasformare la visita virtuale in un oggetto di "gamification": Una modalità innovativa per rendere la storia e la cultura appetibile al mercato scolastico, delle famiglie e dei giovani, per far apprendere giocando, tramite i social e le applicazioni web.** **La visita si arricchisce pertanto di un programma di esplorazioni interattive che offrono al turista di ogni età esperienze di storytelling.** **Le azioni possono essere riassunte nel modo seguente:** • **Identificazione e georeferenziazione dei percorsi di fruizione dei cinque siti archeologici;** • **Progettazione e realizzazione di un ecosistema multimediale** • **Progettazione e realizzazione di una piattaforma web in grado di proporre le esperienze del percorso multisensoriale, storytelling condivisi e sistemi di gamification con particolare riferimento al pubblico dei più giovani;** • **Coordinamento con il Portale Umbria Tourism e il relativo DMS**
Localizzazione intervento	Comuni di: ORVIETO CASTEL VISCARDO MONTECCHIO LUGNANO IN TEVERINA

Risultati attesi	Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera. Il modello progettuale tiene conto del contesto naturalistico, ambientale e culturale delle aree interessate. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed economicità e rispettoso in ogni sua parte delle normative AGID, apportando vantaggi all'offerta turistica regionale, al fine di costituire un prototipo riproducibile ai principali attrattori regionali, al fine di incrementarne l'appeal nei confronti di specifici segmenti di domanda nazionale e internazionale.

<u>Cronoprogramma:</u>

FRUIZIONE MULTIMEDIALE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELL'ORVIETANO	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione												
Nomina del RUP, Affidamento progettazione.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di affidamento dei lavori												

Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					
Realizzazione degli interventi												
Applicazione per smartphone e tablet Android e Apple								x	x			
Materiali e attrezzature								x	x			
Collegamento a UmbriaTourism										x		
Collaudo e Rendicontazione												

Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente, istituito dall'art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7619 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative, riparto e assegnazione (D.M. 8207 del 27/06/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Via Lauretana

Denominazione Progetto	**Via Lauretana**
Soggetto beneficiario	REGIONE UMBRIA
CUP assegnato	Sarà acquisito solo in caso di attivazione
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto **€ 1.220.000,00** € 610.000,00 *(cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022)* **€ 610.000,00** (finanziamento FUNT)
Descrizione progetto	PREMESSO - Premesso che l'Umbria da molti anni considera il turismo lento uno dei propri principali asset di sviluppo, tanto da aver dato luogo alla creazione di una vera e propria rete di cammini, in modo da essere percepita, grazie alla sua centralità, come il crocevia dei cammini italiani; - Considerato che lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità che consentano un approccio sostenibile, "dolce" o "slow", facilita senz'altro un tipo di fruizione capillare ed equilibrato del territorio umbro, ricco di emergenze storiche, artistiche, ambientali, paesaggistiche;

	- che una rete organizzata di percorsi segnalati per la fruizione escursionistica e turistica può costituire una grande opportunità per lo sviluppo economico locale, a patto che non sia frammentata ed episodica ma formi un vero e proprio sistema di offerta di accessibilità e di spostamento, basata su itinerari e modalità integrativi o, per chi lo desidera, anche alternativi alla rete stradale e alle mete principali e tradizionali; - che la possibilità di percorrere agevolmente sentieri e vie minori offre un'occasione privilegiata di conoscenza del territorio, anche delle sue parti più nascoste e segrete o più marginali; proprio la migliore conoscenza è la base necessaria per praticare una reale e capillare difesa dell'ambiente naturale e del paesaggio. Mettere a disposizione infrastrutture efficienti e organizzate anche ai fini escursionistici e turistico-ricreativi è quindi una condizione fondamentale per facilitare l'accessibilità e favorire l'attrattività e l'effettiva frequentazione di questi luoghi; - che la messa a sistema di itinerari percorribili sia a piedi che in bicicletta che a cavallo può assicurare un incremento delle presenze di turisti, e di porre le condizioni per la valorizzazione e lo sviluppo di attività esistenti o per la nascita di nuove, anche di servizio a tali presenze, nell'auspicio di favorire il mantenimento ed il radicamento in loco della popolazione, ben sapendo che ciò costituisce un primo presidio per il territorio, preservandolo dagli innumerevoli rischi connessi all'abbandono; - che l'insieme dei percorsi costituisce quindi una rete di visita ed esplorazione del territorio alla ricerca delle particolarità ambientali, naturalistiche paesaggistiche e culturali, nonché delle produzioni tipiche agro-alimentari o artigianali; - che la Via Lauretana collega due importanti mete di pellegrinaggio in Italia, Assisi e Loreto, e che fa parte di un antico percorso che portava fino a Roma. Un viaggio in territori ricchi di arte, archeologia e manifestazioni devozionali, consigliato soprattutto a chi ama l'aspetto culturale dei cammini. - che, nell'ambito della rete dei cammini umbri, la Via Lauretana ha un valore strategico, in quanto a differenza degli altri cammini, che attraversano longitudinalmente la regione, consente di percorrerla trasversalmente, collegando 3 regioni italiane (Marche, Umbria, Toscana), peraltro congiungendo anche La Via di Francesco alla Via Francigena, con grande ricaduta anche in termini nazionali

	- che il territorio dei Comuni interessati è ricco di risorse naturalistiche da valorizzare e da fruire anche in termini di collegamento con le realtà rurali locali e di vantaggio per l'economia di tutto il territorio interessato; **L'intervento proposto consiste nell'allestimento del percorso pedonale e ciclabile della via, attraverso la riqualificazione di sentieri e altra viabilità minore, con interventi di gestione delle criticità con il traffico motorizzato, la realizzazione di segnaletica di orientamento e informativa e di aree di sosta con sedute e punti d'acqua. Potranno essere realizzati anche strumenti di supporto digitale (ex app) funzionali alla migliore fruizione del percorso.** Di seguito si riepilogano i principali dati riferiti al cammino: • Lunghezza: 220,5 km • Tappe: 11 • Altitudine massima: 900 m I principali tratti del territorio attraversati dalla Via Lauretana sono i seguenti: • Confine con regione Toscana ➔ Isola Maggiore 17,2 • Isola Maggiore ➔ Magione 19,2 • Magione ➔ Perugia 22,5 • Perugia ➔ Assisi 22,4 • Assisi ➔ Spello (Foligno) 13,0 • Spello (Foligno) ➔ Colfiorito 27,3 • Colfiorito ➔ Confine Regione Marche 18,4
Localizzazione intervento	Comuni di: TUORO SUL TRASIMENO PASSIGNANO SUL TRASIMENO MAGIONE CORCIANO PERUGIA BASTIA UMBRA ASSISI SPELLO FOLIGNO
Risultati attesi	Gli interventi consistono nella realizzazione di un progetto, elaborato ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che fornisce gli elementi tecnico-economici per la realizzazione dell'opera. Il modello progettuale tiene conto del contesto naturalistico, urbanistico e ambientale delle aree attraversate. Il progetto sarà improntato alla massima efficienza ed

	economicità e rispettoso in ogni sua parte delle norme tecniche e di sicurezza, apportando vantaggi al contesto regionale della mobilità lenta, conferendo a questo asse infrastrutturale la massima accessibilità, tenendo altresì conto di ogni possibile contenimento dei costi di investimento, gestione e manutenzione.

Cronoprogramma:

VIA LAURETANA	2022				2023				2024			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
interventi												
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento progettazione e autorizzazione												
Nomina del RUP, Affidamento progettazione. definit. esecut. e D.L.					x							
Redazione progetto definitivo					x							
Conferenza di servizi e redazione progetto esecutivo						x						
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione							x					
Esperimento gara e aggiudicazione lavori							x					

Realizzazione dell'opera												
Consegna dei lavori								x	x	x		
Esecuzione lavori (300 giorni)								x	x	x		
Collaudo e Rendicontazione												

MINISTERO DEL TURISMO
Protocollo in Entrata - 5. PROTOCOLLO - SEGRETARIATO GENERALE
Prot. n.0018963/22 del 19/12/2022

Regione Umbria
Giunta Regionale

Ministero del Turismo - Segretario generale
segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

Oggetto: Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale di cui all'articolo 1 comma 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Comunicazione Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento "Via Lauretana".

Come richiesto, si comunica di seguito il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento "Via Lauretana" già trasmesso dalla Regione Umbria come progetto utile ai fini della costituzione di una riserva di progetti ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto n. 3462 del 09/03/2022 da realizzare eventualmente in caso di economie o di revoca dei finanziamenti relativi agli interventi di cui all'art. 5 comma 3 del Decreto n. 3462 del 09/03/2022:

I12F22000950003

Cordiali saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Antonella Tiranti

GIUNTA REGIONALE

Direzione Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo.

SERVIZIO: Turismo, Sport e film Commission.

Dirigente

Dott. Antonella Tiranti

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5874
FAX:

Indirizzo email:
atiranti@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Digitally signed by Antonella Tiranti
Date: 2022.12.19 16:24:55 CET

Allegato 2

Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Umbria **Totale spettante da ripartizione: € 1.143.000,00**

Contributo assegnato: € 1.143.000,00

Soggetto proponente	Intervento	Delibera di approvazione progetto	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Umbria	**Potenziamento della Ciclovia Assisi – Spoleto**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 481.400,00** (costo intervento); - **€ 240.700,00** (cofinanziamento -regionale: risorse regionali DGR n. 969 del 21/09/2022); - **€ 240.700,00** (finanziamento FUNT);	Regione Umbria	**Regione Umbria**	**I17H22002860003**
Regione Umbria	**Percorso Permanente della Ciclovia Francescana**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 341.600,00** (costo intervento); - **€ 170.800,00** (cofinanziamento regionale: risorse regionali DGR n. 969 del 21/09/2022); - **€ 170.800,00** (finanziamento FUNT);	Regione Umbria	**Regione Umbria**	**I77H22002330003**
Regione Umbria	**Ippovia della Via di Francesco**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 793.000,00** (costo intervento); - **€ 396.500,00** (cofinanziamento regionale: risorse regionali DGR n. 969 del 21/09/2022); - **€ 396.500,00** (finanziamento FUNT);	Regione Umbria	**Regione Umbria**	**I82F22000630003**

Regione Umbria	**Potenziamento via di Francesco**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 30.000,00** (costo intervento); - **€ 15.000,00** (cofinanziamento regionale: risorse regionali DGR n. 969 del 21/09/2022); - **€ 15.000,00** (finanziamento FUNT);	Regione Umbria	**Regione Umbria**	**I52F22000560003**
Regione Umbria	**Percorso museale e fruizione multimediale del complesso di San Francesco al Prato e creazione di itinerari virtuali di Perugia**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 630.000,00** (costo intervento); - **€ 400.000,00** (cofinanziamento regionale: risorse FESR DGR n. 1314 del 22/12/2021); - **€ 230.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Perugia	**Comune di Perugia**	**C94H22000500002**
Regione Umbria	**Fruizione multimediale dell'Area archeologica dell'Orvietano**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 180.000,00** (costo intervento); - **€ 90.000,00** (cofinanziamento regionale: risorse FESR DGR n. 1527 del 18/12/2017); - **€ 90.000,00** (finanziamento FUNT);	Comune di Orvieto	**Comune di Orvieto**	**I99G17000570006**

- **Intervento approvato ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 recante "*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*" ed in particolare, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale, ai sensi del quale "*nell'accordo di cui al comma 2 sono altresì individuati <u>ulteriori interventi</u> rispetto a quelli finanziabili con le risorse del Fondo di conto capitale disponibili, <u>al fine di poterli eventualmente realizzare in caso di economie o di revoca dei finanziamenti</u> relativi agli interventi di cu al comma 3*"**

Regione Umbria	**Via Lauretana**	**Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 21 settembre 2022**	- **€ 1.220.000,00** (costo progetto); - **€ 610.000,00** (cofinanziamento regionale): risorse regionali (DGR n. 969 del 21/09/2022); - **€ 610.000,00** (finanziamento FUNT);	Regione Umbria	**Regione Umbria**	**I12F22000950003**